



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO

(ai sensi degli artt. 2, comma 5 e 4, comma 3 della legge 8 marzo 2017 n. 24)

IL CONTESTO

C.D.C. Centro Diagnostico Comense S.r.l. ("C.D.C.") offre agli utenti un'ampia varietà di prestazioni nel campo della **diagnostica**, della **medicina del lavoro** e della **medicina fisica e riabilitativa**, nonché i servizi di un **laboratorio analisi** e di un **poliambulatorio**.

C.D.C. opera su due sedi: Bulgarograsso (CO), Via Guffanti n. 2A e Como (CO), Viale Varese n. 79.

La sede di Bulgarograsso (CO) è **accreditata e a contratto** con il Servizio Sanitario Nazionale (n. 1430 del Registro Strutture Accreditate della Regione Lombardia) per le specialità di Medicina fisica e riabilitazione e di Diagnostica per Immagini; la struttura è, inoltre, accreditata per le specialità di Anestesia, Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia plastica, Chirurgia vascolare – Angiologia, Dermosifilopatia, Endocrinologia, Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Odontostomatologia - Chirurgia maxillo facciale, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Ostetricia e ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Psichiatria e Urologia.

La sede di Como (CO) è **accreditata** con il Servizio Sanitario Nazionale (n. 1430 del Registro Strutture Accreditate della Regione Lombardia) per le specialità di Anestesia, Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia plastica, Chirurgia vascolare – Angiologia, Dermosifilopatia, Endocrinologia, Gastroenterologia - Chirurgia ed

endoscopia digestiva, Medicina fisica e riabilitazione, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oculistica, Odontostomatologia - Chirurgia maxillo facciale, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Ostetricia e ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Psichiatria e Urologia.

C.D.C. è, altresì, convenzionata in forma diretta e indiretta con i principali fondi integrativi aziendali e di categoria, nazionali e locali, nonché con le principali imprese assicurative.

C.D.C. è parte del **Gruppo CIDIMU**, realtà della sanità privata operante in Piemonte e Lombardia.

LA “LEGGE GELLI” E IL SISTEMA DI RISK MANAGEMENT IN C.D.C.

La legge 8 marzo 2017, n. 24 (“*legge Gelli*”), che ha attuato la riforma del sistema di responsabilità sanitaria in Italia, persegue come obiettivo primario la sicurezza delle cure in sanità, quale elemento costitutivo del diritto alla salute costituzionalmente tutelato.

In particolare, l’art. 1 della legge precisa che la sicurezza delle cure si realizza anche attraverso “*l’insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all’erogazione di prestazioni sanitarie*”, nonché “*l’utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative*”.

A tale scopo, la legge Gelli promuove l’attivazione, presso le strutture pubbliche e private, di **sistemi di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (*risk management*)**, in grado di:

- identificare i rischi dello specifico contesto professionale ed analizzare le cause delle insufficienze attive e latenti;
- individuare le funzioni associate al rischio sanitario per le diverse figure professionali e le responsabilità di queste ultime;
- intercettare eventi avversi¹;

¹ **Evento avverso**: accadimento che ha dato o aveva la potenzialità di dare origine (*near-miss*) ad un danno non intenzionale e/o non necessario nei riguardi del paziente/assistito.

- elaborare ed applicare strategie ed interventi per la prevenzione dei rischi, nonché per la tempestiva ed efficace gestione degli eventi avversi e delle relative conseguenze.

Affinché il sistema risulti pienamente trasparente nei confronti dell'utenza, la legge impone:

- la predisposizione di una **relazione annuale consuntiva** – da pubblicare sul sito *internet* – sugli eventi avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto (art. 2, comma 5);
- la diffusione – mediante pubblicazione sul sito *internet* – dei **dati relativi ai risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio**, verificati nell'ambito dell'esercizio della funzione di *risk management* (art. 4, comma 3).

A partire dal 2021, al fine di raggiungere la piena conformità alle disposizioni della legge Gelli, C.D.C. ha promosso una revisione completa del proprio sistema di risk management, culminata nell'adozione di un "*Modello di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario, sicurezza delle cure e responsabilità sanitaria a norma della legge 8 marzo 2017, n. 24*" ("**Modello Gelli**"), approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 1°giugno 2023.

Il documento in questione – che ha lo scopo di realizzare l'integrazione del sistema di governo del rischio sanitario – si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale, suddivisa in tre sottosezioni e contenente le procedure interne in materia di *risk management*.

La **Parte Generale**, di impronta teorica, comprende:

- una descrizione del contesto normativo, ovvero dei principali contenuti della legge Gelli in materia di responsabilità sanitaria, nonché del contesto applicativo, ossia della concreta realtà aziendale in cui tali contenuti trovano applicazione;
- un elenco dei principali riferimenti normativi e un glossario dei termini e concetti giuridici e di *risk management* adottati.

La **Parte Speciale**, invece, è suddivisa in:

- **Parte Speciale A**, dedicata a *“Monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio”*;
- **Parte Speciale B**, dedicata a *“Responsabilità sanitaria della struttura: responsabilità nei confronti del paziente e gestione dei rapporti con il personale sanitario e copertura assicurativa”*;
- **Parte Speciale C**, dedicata a *“Trasparenza dei dati relativi all'erogazione di prestazioni sanitarie”*.

C.D.C., come previsto dalla Parte Speciale A del Modello Gelli, ha istituito un Comitato di Risk Management e un Comitato di Gestione Economica del Rischio.

Il Comitato di Risk Management si occupa della prevenzione e del governo del rischio sanitario – sia attraverso l'individuazione e l'implementazione di azioni correttive e di miglioramento, sia attraverso la gestione delle segnalazioni pervenute e dei rischi denunciati – ed è composto dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario, dal Coordinatore dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e dal Consulente legale esterno.

Il Comitato di Gestione Economica del Rischio ha il compito, invece, di valutare gli aspetti economici legati alla gestione del rischio sanitario, con particolare attenzione all'adeguatezza della copertura assicurativa, ed è composto dall'Amministratore Delegato, da un Membro del Consiglio di amministrazione, dal Direttore generale e dal Consulente legale esterno.

Le nomine dei due comitati, i quali entreranno in funzione a partire dal 2024, sono state formalmente approvate dal Consiglio di amministrazione.

C.D.C. ha inoltre incluso nella *“Carta dei Servizi”* del centro di Bulgarograsso (CO) (Sezione Quarta-*Informazioni utili*, pag. 6) e del centro di Como (CO) (Sezione Quarta-*Informazioni utili*, pag. 8) – disponibile alla sezione *“Amministrazione Trasparente”* del proprio sito internet (<https://www.crp-online.it/amministrazione-trasparente/>) – la procedura e i contatti per la segnalazione di disfunzioni e l'inoltro di reclami da parte dell'utenza.

SINISTRI DENUNCIATI E RISARCIMENTI EROGATI

(QUINQUENNIO 2019-2023)

In adempimento all'obbligo di cui all'art. 4, comma 3 della legge 8 marzo 2017 n. 24, si riportano di seguito i dati, riferiti al **quinquennio 2019-2023**, relativi ai sinistri denunciati e ai risarcimenti erogati, da leggersi in rapporto al totale delle prestazioni erogate da C.D.C. in tale periodo di tempo.

Anno	Prestazioni erogate	Sinistri denunciati	Risarcimenti liquidati
2019	95.411	/	/
2020	77.413	/	/
2021	102.601	/	/
2022	91.805	/	/
2023	91.595	/	/
TOTALE	458.825	/	/

Si dà, inoltre, atto che il totale delle segnalazioni registrate tramite il sistema interno di incident reporting o provenienti dall'utenza – esaminate e classificate come quasi-eventi (*near miss*) – per il 2023 è pari a 0.

OBIETTIVI 2024

Il Comitato di Risk Management elaborerà gli obiettivi di miglioramento per il 2024 e ne monitorerà l'applicazione; tali obiettivi includono:

- la programmazione annuale delle verifiche, anche tramite *audit*, sui processi interni, suddivisi per aree di attività;
- l'individuazione dei principali processi critici e l'eventuale aggiornamento delle relative procedure interne;
- la fissazione di momenti di *follow-up* sulle azioni correttive e di miglioramento pianificate;

- l'organizzazione di una o più sessioni di formazione rivolte al personale sanitario ed amministrativo, aventi ad oggetto i principi della legge Gelli e le specificità del sistema di *risk management* adottato dalla società.

Como (CO), __ dicembre 2023